



## SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA SEGRETERIA REGIONALE VENETO

31100 TREVISO – Piazzale Duca d'Aosta n. 8 – Tel. e Fax: 0422 370126 E-mail: veneto@siulp.it

# Il punto



# sulla Stradale del Veneto

### *dopo l'incontro con il Direttore del Servizio*

Una quindicina di giorni fa, il 24 febbraio, una delegazione di tutti i segretari provinciali Siulp del Veneto ha incontrato a Roma il direttore del Servizio di Polizia Stradale, il Dr. Sgalla. Scopo del confronto era per un verso il deterioramento delle relazioni sindacali con la dirigenza del Compartimento Veneto. Quel che però più ci premeva era rappresentare il malessere ed il disagio che affliggono i colleghi della Stradale del Veneto. Gravati da carichi di lavoro tra i più pesanti, ed al contempo trattati, anche a livello personale ed umano, con incomprensibile rigidità che sovente è sconfinata in vero e proprio disconoscimento della dignità umana e professionale.

Con il Dr. Sgalla abbiamo avuto una discussione franca e diretta. Gli abbiamo esposto, e documentato, fatti e circostanze rispetto ai quali non ha potuto far altro che condividere il nostro punto di vista.

Ma non ci siamo limitati a questo. Abbiamo anche rappresentato tutta una serie di lacune organizzative in virtù delle quali la potenzialità operativa della Polizia Stradale del Veneto era giunta a livelli decisamente drammatici. A partire dalla grave oggettiva impossibilità della Sezione di Venezia di far fronte al carico aggiuntivo derivante dall'apertura del Passante di Mestre, fino a giungere al disastro logistico che soffre la Sezione di Verona.

Ciascun componente della delegazione ha quindi approfondito le questioni di maggior rilievo delle rispettive province di provenienza. Tra le più significative merita qui di essere richiamata la kafkiana vicenda dei mille e passa fogli di viaggio in arretrato presso la Sezione di Belluno, accumulati per pervicace incaponimento burocratico, e per giunta nonostante il parere favorevole alla liquidazione espresso in sede Ministeriale.

Al termine dell'incontro il Direttore del Servizio si è impegnato a seguire in prima persona tutte le segnalazioni da noi esposte, ed ha chiesto a ciascuno dei segretari provinciali di inviargli un resoconto dettagliato delle problematiche delle rispettive realtà territoriali.

Ci ha, però, chiesto la disponibilità a cercare una mediazione che consentisse il ripristino dei rapporti con la dirigenza compartimentale, facendosi garante che, soprattutto per



## **SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA SEGRETERIA REGIONALE VENETO**

31100 TREVISO – Piazzale Duca d'Aosta n. 8 – Tel. e Fax: 0422 370126 E-mail: veneto@siulp.it

quanto concerne la disciplina e l'applicazione degli istituti contrattuali, ci sarebbe stata una sua supervisione.

Abbiamo quindi accettato di abbassare i toni dello scontro e, per dimostrare la nostra buona intenzione, abbiamo, da subito, evitato di riaccuire la conflittualità.

Ci siamo quindi imposti un vigile silenzio per valutare se l'intesa raggiunta sortisse o meno qualche effetto.

Oggi, a distanza di poche settimane, possiamo dire di aver registrato significativi segnali positivi nell'atteggiamento dell'Amministrazione a livello periferico, che fanno ben sperare.

Certo, siamo consapevoli che il sedimentato disarmo della specialità non sarà risolto come per incanto. Anzi. Ma già il fatto che alle domande di congedo straordinario, di aggregazione, di ferie vengano evase con solerzia e puntualità è un segnale incoraggiante.

Si dovrebbe poi sbloccare lo stallo che ci consenta di sederci intorno ad un tavolo per poter finalmente discutere, con serenità e concretezza, di situazioni al limite della sopportabilità, come accade ad esempio a Vicenza, dove stiamo da anni, mica da giorni, inseguendo la dirigenza per concertare la reperibilità e lo straordinario programmato di colleghi che possano dare ausilio all'operatore di giornata oberato da una serie ingestibile di mansioni.

Speriamo, ancora, di poter vedere a breve, come ci è stato assicurato, le auto della Sezione di Padova equipaggiate con telepass, così da non costringere i colleghi in servizio in emergenza ad attendere ai caselli ad alta automazione che esca il responsabile di servizio a sbloccare la sbarra.

Ed a proposito del parco mezzi, il dr. Sgalla ci ha fatto sapere che, entro l'estate, è prevista la consegna alla Stradale a livello nazionale di circa trecento nuove auto, e ci ha garantito che, anche grazie al quadro disperato da noi tracciato, in sede di assegnazione avrà un particolare occhio di riguardo per la realtà del Veneto.

Per parte nostra ci limitiamo al momento ad esprimere una cauta marginale soddisfazione. Fermo restando che, anche in forza dell'apertura di credito che ci ha fatto il Direttore del Servizio, non esiteremo a chiamarlo direttamente in causa qualora gli attriti che ci hanno indotto alla recente determinata presa di posizione avessero a riproporsi.

11 marzo 2009

**p. La Segreteria Regionale  
II Segretario Regionale  
Silvano Filippi**